

Mirabelli: “Forza Italia sbaglia, io non sono dissidente”

Pubblicato: Mercoledì 16 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo

E' risaputo che agosto è, da sempre, il mese del caldo torrido, delle vacanze e del gossip sotto l'ombrellone.

Non stupisce, pertanto, che anche **due “autorevoli” esponenti di FI**, la consigliera comunale Carlotta Calemme e l'ex consigliere Giacomo Cosentino, non trovino di meglio che fare pettegolezzi sul mio futuro.

Visto che, per quanto giovani e inesperti, mi sono simpatici, mi sforzerò, per contribuire **alla loro crescita politica**, di dare loro alcuni argomenti di riflessione.

Per prima cosa: **il sottoscritto non si sta riavvicinando al sindaco Galimberti perché mai se ne è allontanato**. Come ho spiegato nell'ultima assemblea degli iscritti del PD, non mi ritrovo nella definizione di “dissidente” perché sono stato, sono e sarò sempre **leale sia al primo cittadino ma soprattutto al PD**, partito a cui sono iscritto e nelle cui fila sono stato rieletto, per la quarta volta, consigliere comunale, con ben 377 preferenze personali.

Per seconda cosa: pur condividendo il progetto politico generale di questa Amministrazione, è capitato e, probabilmente, **capiterà ancora che possa non condividere singoli provvedimenti**. Ciò significa che, a differenza di alcuni attuali e passati consiglieri comunali di FI che, nei 23 anni in cui il

centrodestra ha amministrato Varese, sono stati sempre “allineati e coperti” con le scelte, spesso sbagliate e dannose, che venivano fatte dai loro sindaci di riferimento, divenendone corresponsabili, al sottoscritto, come dimostra tutta la sua storia politica, prima che l’interesse di coalizione, l’interesse di partito e il proprio interesse personale, sta a cuore l’interesse dei varesini. Proprio per questo, non rinuncerò mai a pensare con la mia testa e ad agire come credo sia giusto agire.

Per terza cosa: **rammarica l’ormai comprovata e preoccupante incapacità del centrodestra**, dopo più di un anno di mandato amministrativo, di metabolizzare la sconfitta elettorale e di dare vita ad una seria e costruttiva opposizione che, pure, sarebbe nell’interesse della nostra città.

A questo punto, sorge spontanea una domanda: non credono la consigliera comunale Calemme e l’ex consigliere comunale Cosentino che sia **poco elegante e inopportuno entrare nelle dinamiche interne, di cui, evidentemente, poco conoscono, degli altri gruppi consiliari?**

Se io fossi in loro, invece di rischiare di fare nuove brutte figure, mi preoccuperei di mettere a frutto l’esperienza di questo primo anno trascorso all’opposizione per essere, davvero, utili a Varese, cosa che, finora, purtroppo, non hanno ancora dimostrato di sapere fare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it